

Jarb. Perche. *Did.* Più non cercar. *Jarb.* Saperlo io bramo.

Did. Già che saperlo vuoi, perchè non t'amo;
Perchè mai non piacesti agli occhi miei;
Perchè odioso mi sei; perchè mi piace
Più, che Jarba fedele, Enea fallace.

Jarb. Dunque, o perfida, io sono
Un oggetto di scherno agli occhi tuoi?
Mà, sai chi Jarba sia?
Sai, con chi ti cimenti?

Did. Sò, che un Barbaro sei, nè mi spaventi.

Jarb. Chiamami pur così:
Forse, pentita, un Di
Pietà mi chiederai,
Mà non l'avrai da me.

Quel Barbaro, che sprezzi
Non placheranno i vezzi,
Nè soffrirà l'inganno
Quel Barbaro da te.

Chiamami, &c.

SCENA ULTIMA.

Didone sola.

E Pure in mezzo all' ire
Trova pace il mio cor. Jarba non temo;
Mi piace Enea sdegnato, ed amo in lui
Come effetti d'amore i sdegni sui.

Va